



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE MAGRINI MARCHETTI
Liceo Scientifico Istituto Tecnico settori Economico e Tecnologico

VERBALE DEL CONSIGLIO D' ISTITUTO N. 02 DEL 19/12/2014

Il giorno 19/12/2014 alle ore 18.00, presso i locali dell'ISIS Magrini Marchetti di Gemona del Friuli, nella sede di via Praviolai 18, si è riunito il Consiglio di Istituto convocato in seduta ordinaria a mezzo avviso prot. n. 3258/C16a del 12 dicembre 2014 per discutere i seguenti punti all'Ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale della seduta precedente
- 2) Elezione del Vicepresidente del Consiglio di Istituto
- 3) Calendario scolastico 2014_2015. Adattamento alle esigenze locali
- 4) Calendario scolastico 2014_2015. Individuazione giornate di chiusura Istituto
- 5) Anno scolastico 2014_2015. Orario delle lezioni
- 6) Criteri generali per l'attuazione delle visite di istruzione
- 7) Approvazione Programma Annuale 2015

Sono presenti i seguenti membri del Consiglio di Istituto:

				presente	assente
1.	COVRE	Graziella	Dirigente Scolastico	X	
2.	AGOSTO	Loris	Docente	X	
3.	CIANCIO	Marcello	Docente		X
4.	CRAGNOLINI	Pierangelo	Docente	X	
5.	FORNASIERE	Adriana	Docente	X	
6.	GIRARDI	Maria Rosa	Docente	X	
7.	LAMESTA	Paolo	Docente	X	
8.	LUCHINI	Paola	Docente	X	
9.	MEDEOSSI	Enrico	Docente	X	
10.	BARBINA	Stefano	Genitore	X	
11.	LUCIA	Cristina	Genitore	X	
12.	MARTIN	Carmen	Genitore	X	
13.	PONTONI	Antonella	Genitore	X	
14.	FORGIARIN	Patrizio	Personale ATA	X	
15.	MOLINARO	Roberto	Personale ATA	X	
16.	GOI	Jessica	Studentessa	X	
17.	PATAT	Federico	Studente	X	
18.	PERSELLO	Giacomo	Studente	X	
19.	TUTI	Giovanni	Studente	X	
TOTALE N.				18	1

La seduta si apre con il saluto della Presidente al Consiglio e con la richiesta di integrare l'ordine del giorno con un nuovo punto: "2bis. Adesione a rete".

Il Consiglio approva il nuovo ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale della seduta precedente
- 2) Elezione del Vicepresidente del Consiglio di Istituto
- 2 bis) Adesione a Rete
- 3) Calendario scolastico 2014_2015. Adattamento alle esigenze locali
- 4) Calendario scolastico 2014_2015. Individuazione giornate di chiusura Istituto
- 5) Anno scolastico 2014_2015. Orario delle lezioni
- 6) Criteri generali per l'attuazione delle visite di istruzione
- 7) Approvazione Programma Annuale 2015



1) Approvazione verbale della seduta precedente

Unitamente alla convocazione della seduta è stata trasmessa la proposta di verbale della precedente seduta del 27 novembre 2014 u.s. Nel merito dello stesso chiede di intervenire la sig.ra Pontoni Antonella, che propone di integrare il testo con l'introduzione della seguente frase "In particolare la Presidente auspica una maggiore e capillare circolazione delle informazioni a tutti i livelli". La Presidente concorda e propone l'integrazione del verbale che sottopone quindi a votazione per l'approvazione.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Delibera n° 1

a maggioranza degli aventi diritto al voto (17 favorevoli, 0 contrari, 1 astenuti)

D E L I B E R A

L'approvazione del verbale della seduta precedente.

Alle ore 18.10 entra il prof. Marcello Ciancio. Il Consiglio è completo, i votanti sono 19.

2) Elezione del Vicepresidente del Consiglio di Istituto

Nella scorsa seduta del 27 novembre, in occasione dell'elezione del Presidente, era stata evidenziata l'opportunità di procedere anche all'elezione del Vicepresidente del Consiglio d'Istituto. L'argomento è stato, pertanto, posto all'ordine del giorno della seduta di oggi.

Per l'elezione valgono le stesse regole dell'elezione del Presidente: nella prima votazione è richiesta la maggioranza assoluta dei voti (10 voti), in quella successiva la maggioranza semplice.

Interviene il prof. Paolo Lamesta e propone che la votazione sia espressa in forma palese: il Consiglio aderisce alla proposta.

L'esito della votazione individua all'unanimità il sig. Stefano Barbina, che risulta eletto quale Vicepresidente del Consiglio di Istituto.

2bis) Adesione a Rete

La Presidente illustra le motivazioni che supportano la proposta dell'Istituto Raimondo D'Aronco di attivare una rete tra le istituzioni scolastiche del Gemonese al fine di promuovere iniziative atte a sensibilizzare i cittadini sulle problematiche della violenza e della discriminazione. Il Consiglio si confronta sulle tematiche del progetto e discute sui significati.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Delibera n° 2

Vista la proposta in data 17 dicembre 2014 dell'ISIS "R. D'Aronco" di Gemona del Friuli di aderire ad una rete di scuole del Gemonese per partecipare a un progetto finalizzato ad attuare iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione sulla prevenzione di ogni forma di violenza e discriminazione da proporre nell'ambito dell'Avviso Pubblico emanato dal Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del MIUR e dal Dipartimento Pari Opportunità UNAR della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Atteso che la promozione di una moderna cittadinanza per le giovani generazioni, rispettosa del valore positivo della diversità è compresa tra le finalità strategiche del Piano della Offerta Formativa, nell'ambito delle regole che disciplinano la convivenza civile

Considerato altresì importante la collaborazione tra diverse istituzioni scolastiche ed altri soggetti del



territorio per la implementazione e qualificazione dell'offerta formativa

Ritenuto, pertanto, di aderire alla proposta demandando al Dirigente Scolastico la definizione e conclusione dell'accordo di rete con successiva informazione al Consiglio

Visto l'art.7 del DPR 275 /1999

Visto l'art.10 del Dlgs 297/1994

All'unanimità degli aventi diritto al voto (19 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti)

D E L I B E R A

Di aderire alla proposta dell'ISIS "R.D'Aronco" di costituzione di una rete di scuole

nel territorio del Gemonese per la formulazione e attuazione di un progetto come in premessa descritto

Di demandare al Dirigente Scolastico la definizione e sottoscrizione dell'Accordo di Rete relativo, con successiva informazione al Consiglio d'Istituto.

3) Calendario scolastico 2014_2015. Adattamento alle esigenze locali

Il Consiglio esamina la proposta di calendarizzazione delle attività didattiche approvata dal Collegio Docenti, con particolare riferimento alla data di termine delle lezioni, anticipata (ancorché entro i limiti dovuti), per consentire una serena e coerente gestione delle operazioni di scrutinio finale.

La Dirigente Scolastica specifica nel dettaglio le necessità determinatesi dalla creazione della nuova istituzione scolastica e la tempistica delle varie fasi organizzative.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Delibera n° 3

Atteso che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con deliberazione n.787 del 24/4/2014 ha fissato il calendario scolastico regionale per il corrente anno scolastico e che lo stesso propone un numero di giornate di lezione superiore al minimo fissato per la validità legale dell'anno scolastico (200 giorni)

Atteso peraltro che in virtù delle decisioni assunte dai cessati istituti scolastici confluiti nell'ISIS nel corrente anno l'inizio delle lezioni è stato anticipato al giorno 9 settembre

Ritenuto pertanto che sussistano le condizioni per procedere all'adeguamento del calendario regionale, con la individuazione di una ulteriore giornata di sospensione della attività didattica, quale prolungamento del periodo già previsto dal calendario stesso e con l'anticipo del termine delle lezioni, tenuto conto della ineludibile esigenza di assicurare il regolare svolgimento di tutte le valutazioni finali degli studenti

Vista la proposta del Collegio dei Docenti e ritenuto di aderire alla stessa

Visto l'art.10 del Dlgs 297/1994

Su proposta della Giunta Esecutiva

all'unanimità degli aventi diritto al voto (19 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti)

D E L I B E R A

Nell'anno scolastico 2014/15, ad integrazione di quanto previsto dal calendario scolastico regionale:

- a) L'attività didattica sarà sospesa sabato 14 febbraio 2015
- b) Le lezioni avranno termine sabato 6 giugno 2015

4) Calendario scolastico 2014_2015. Individuazione giornate di chiusura Istituto

A seguito della approvazione del Piano Annuale delle Attività didattiche, il Consiglio esamina la proposta di organizzazione del servizio che l'Istituto garantisce agli utenti e gli orari relativi alle giornate



di chiusura, con particolare attenzione agli aspetti relativi alla razionalizzazione e alla ottimizzazione.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Delibera n° 4

Atteso che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con deliberazione n.787 del 24/4/2014 ha fissato il calendario scolastico regionale per il corrente anno scolastico e che lo stesso, con deliberazione n. 3 di data odierna, è stato adattato alle esigenze locali in termini di giornate di attività didattica

Ritenuto opportuno, al fine di realizzare una razionalizzazione dell'attività di servizio del personale ATA ed un contenimento dei costi di gestione, di individuare alcune giornate, nelle quali l'attività didattica è sospesa, di chiusura dell'istituto scolastico

Preso atto che in tali giornate le prestazioni lavorative dovute e non effettuate saranno compensate con ferie, festività soppresse e/o recupero di lavoro straordinario da parte del personale

Ritenuto altresì che nelle giornate di sospensione dell'attività didattica, di regola, l'attività di servizio è prestata in un unico turno antimeridiano con conseguente riduzione delle ore di apertura della sede scolastica

Visto l'art.10 del Dlgs 297/1994

Su proposta della Giunta Esecutiva

All'unanimità degli aventi diritto al voto (19 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti)

D E L I B E R A

A) Nell'anno scolastico 2014/15 la sede scolastica osserverà la completa chiusura nelle seguenti giornate

- mercoledì 24 dicembre 2014 Vigilia del S. Natale
- sabato 27 dicembre 2014 Giornata compresa tra due festività
- mercoledì 31 dicembre 2014 Ultima giornata dell'anno
- lunedì 5 gennaio 2015 Giornata compresa tra due festività
- sabato 4 aprile 2015 Vigilia della S. Pasqua
- sabato 2 maggio 2015 Giornata compresa tra due festività
- i sabati dal 18 luglio 2015 al 22 agosto 2015

B) Nelle giornate di sospensione dell'attività didattica e nel periodo estivo dei mesi di luglio e agosto, l'attività del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, si svolge in un unico turno giornaliero compreso tra le ore 7.00 e le ore 15.00 salvo diverse esigenze di servizio

5) Anno scolastico 2014_2015. Orario delle lezioni

La Presidente evidenzia la necessità di determinare l'orario delle lezioni per il prossimo anno scolastico e invita la Dirigente a specificare i termini in discussione; la dott.ssa Graziella Covre sintetizza le diverse connotazioni dei corsi e rileva l'opportunità di mantenere una parziale diversità nella scansione oraria tra i percorsi formativi dell'Istituto: ciò non penalizzerebbe gli studenti dei corsi tecnici, provenienti anche da località lontane del territorio,

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Delibera n° 5

- Visto l'art.10 del Dlgs 297/1994 e successive modifiche e integrazioni che prevede la potestà di deliberazione in ordine alla programmazione dell'attività scolastica e, in particolare, la fissazione di criteri relativi all'adattamento dell'orario delle lezioni alle condizioni ambientali

- Constatato che nell'ambito delle iniziative di presentazione della istituzione scolastica alle famiglie,



preordinate alle iscrizioni degli studenti per il corrente anno scolastico, l'attività didattica è stata proposta con una distribuzione nell'arco di sei giorni settimanali, con lezioni concentrate nel solo turno antimeridiano e su tale impostazione è stato predisposto e approvato il P.O.F.

- Atteso che tale opzione è stata assunta per favorire lo studio domestico degli studenti, consentendo agli stessi un rientro tempestivo nelle proprie abitazioni
- Viste le determinazioni assunte dal Collegio Docenti
- Ritenuto di aderire all' articolazione del tempo scuola proposto per il quale non sussistono impedimenti
- Su proposta della Giunta Esecutiva

all'unanimità degli aventi diritto al voto (19 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti)

DELIBERA

- A) Per tutte le classi del corso liceale le unità orarie sono da 60 minuti più 15 minuti di intervallo;
- B) Per le classi dell'Istituto Tecnico, ad eccezione della 1^a A CAT, in due giornate settimanali le unità orarie saranno 6 della durata di 50 minuti e l'intervallo di 15 minuti; nelle restanti quattro giornate le unità orarie saranno 5 della durata di 60 minuti con l'intervallo di 15 minuti. Il monte ore annuale (1056 ore) e settimanale (32 ore) è rispettato con i giorni in più di lezione previsti dal calendario scolastico regionale rispetto al limite minimo di 200 gg obbligatori per la validità dell'anno scolastico
- C) Per la classe 1^a A CAT (1089 ore annue, 33 settimanali), per tre giornate alla settimana le unità orarie saranno 6 della durata di 50 minuti mentre nelle altre 3 giornate le unità orarie saranno di 60 minuti, sempre con l'intervallo di 15 minuti. Il monte ore annuale sarà raggiunto con la frequenza obbligatoria di un corso CAD in orario pomeridiano, come da progetto approvato dal Collegio Docenti, da parte di tutti gli studenti, oltre che dalle giornate in più previste dal Calendario scolastico regionale
- D) Di prendere atto che per il rispetto del prescritto monte ore settimanale di lezione, sono da ricomprendere anche i viaggi d'istruzione e gli scambi in corso di programmazione
- E) Il Dirigente Scolastico assumerà le conseguenti decisioni in ordine alla utilizzazione del personale docente per l'attuazione del POF.

6) Criteri generali per l'attuazione delle visite di istruzione

La Presidente illustra al Consiglio le modalità proposte per le attività extracurricolari e nello specifico le visite e i viaggi di istruzione, vagliando le opportunità e i limiti; intervengono nel confronto dialettico il sig. Stefano Barbina, la sig.ra Antonella Pontoni, la Dirigente Scolastica, il DSGA e il prof. Loris Agosto su temi di rilievo quali l'esigenza di tutelare la "privacy", la discrezionalità delle scelte, la flessibilità dell'organizzazione e della individuazione degli accompagnatori, la durata delle uscite e a quali classi è rivolta l'offerta formativa.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Delibera n° 6

Atteso che l'offerta formativa dell'Istituto è composta anche da numerose attività che si svolgono al di fuori della sede scolastica e tra le quali viaggi di istruzione, scambi e corsi che costituiscono, nel loro insieme, una qualificazione dell'offerta stessa.

Ritenuto necessario fissare alcuni criteri generali per favorire una ordinata programmazione di tali attività, per l'utilizzo per tale finalità delle risorse finanziarie dell'istituzione scolastica e per lo svolgimento della necessaria attività negoziale.

Atteso che il Collegio Docenti per il tramite delle riunioni di Dipartimento e i Consigli di Classe hanno dibattuto l'argomento e avanzato proposte in merito

Ritenuto altresì di individuare un'azione specifica per favorire la partecipazione degli studenti a tali iniziative qualora sussistano difficoltà nel sostenere le quote di partecipazione.



Visto l'art. 10 del Dlgs 297/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
Visti gli artt. 33 e 34 del D.I. 1/2/2001 n. 44
Su proposta del Giunta esecutiva

all'unanimità degli aventi diritto al voto (19 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti)

D E L I B E R A

A) Sono fissati i seguenti criteri generali per la programmazione dei viaggi d'istruzione, degli scambi e dei soggiorni studio all'estero.

1. Le attività devono essere parte integrante dell'offerta formativa dell'istituto e avere una connessione non episodica con l'attività didattica. Alle stesse pertanto deve partecipare non meno del 70% degli alunni. In caso di più classi, l'insieme numerico delle stesse costituisce il riferimento sul quale calcolare la percentuale. In particolari casi il Dirigente può autorizzare un limite inferiore.

2. Di norma le visite d'istruzione di più giorni non devono eccedere le seguenti durate, in giorni di attività scolastica: classi prime e seconde, tre giorni ; classi terze, quarte e quinte ,sei giorni.

3. La partecipazione alle azioni programmate nell'ambito di uno scambio con scuole straniere è, di regola, riservato agli studenti della/e classe/i partecipanti all'iniziativa.

4. I docenti proponenti l'attività devono predisporre per tempo una proposta di massima dell'iniziativa da presentare al Dirigente e che costituirà anche il riferimento per la negoziazione dei servizi e delle forniture necessari (mezzi di trasporto, alberghi etc) da parte del Dirigente stesso, con il supporto della segreteria. Deve essere di volta in volta individuato un docente referente per l'iniziativa. L'attività deve essere deliberata dal Consiglio di classe coinvolto. Il Dirigente individua i docenti accompagnatori. Il programma deve indicare anche le adesioni di massima degli studenti individuate a seguito di un sondaggio preliminare. Le stesse saranno confermate con il versamento della quota di partecipazione.

5. Non è consentito acquisire per conto della scuola preventivi e /o offerte relative all'iniziativa. Gli stessi saranno sempre richiesti formalmente dall'ufficio della segreteria incaricato ed acquisiti nella forma scritta. Eventuali prenotazioni necessarie saranno, di regola, effettuate solo successivamente alla conferma dello svolgimento dell'attività, con l'avvenuto versamento delle relative quote. Le offerte di fornitura dei servizi prima della conferma saranno esaminate dal Dirigente Scolastico, unitamente al DSGA o suo delegato.

6. I servizi e le forniture necessarie in Italia e all'estero devono essere di livello adeguato e comunque sobri per caratteristiche e costi. Nell'organizzazione dell'iniziativa vanno considerati le circostanze che consentono un contenimento delle quote a carico dei partecipanti. Pertanto vanno evitate quelle spese non indispensabili. Per la copertura assicurativa il riferimento deve essere prioritariamente quello della polizza assicurativa regionale e quello della polizza integrativa d'istituto per RCT e infortuni, se esistente. E' consentito sottoscrivere ulteriori coperture assicurative a carico delle quote di partecipazione solo qualora riguardino rischi non già coperti.

B) Sono da considerarsi costi a carico della istituzione scolastica e pertanto da prevedersi in sede di Programma annuale:

1. i costi relativi alla partecipazione dei docenti accompagnatori, nei limiti non coperti dalle gratuità. Al fine di consentire le migliori condizioni di effettuazione della iniziativa è consentita l'anticipazione di somme in favore degli accompagnatori

2. i costi relativi alla effettuazione di scambi in territorio italiano da parte di alunni stranieri per



mantenere le stesse condizioni di ospitalità fornite agli alunni dell'istituto durante i soggiorni all'estero. Di massima è individuata una quota individuale di disponibilità nell'ambito del Programma annuale.

- C) E' istituito, nell'ambito del programma annuale un Fondo da destinare al sostegno della partecipazione degli studenti, con difficoltà economiche, ai viaggi di istruzione della durata di più giorni, agli scambi e soggiorni studio all'estero. Su tale fondo gravano i contributi definiti in percentuale rispetto alle quote fissate a carico della famiglia ed in relazione alle condizioni economiche della stessa rilevabili dalla certificazione ISEE. (vedi tabella in calce) dal Dirigente Scolastico, previo colloquio con lo studente richiedente.
- D) Per l'esercizio 2015 sono determinati:
1. la quota individuale di cui al punto B) 2 nella misura di euro 30,00
 - 2 il fondo di cui alla precedente lettera C) è determinato in euro 3.000,00
 - 3 i costi di cui al precedente punto B)1 nelle misure dei costi sostenuti per pernottamento e vitto debitamente documentati nella misura di euro 5.000,00
- con riferimento all' "Aggregato Z -Disponibilità da programmare" con copertura, rispettivamente, per i punti 1) e 2) da contributi delle famiglie e per il punto 3) da economie di assegnazioni statali

TABELLA EROGAZIONE CONTRIBUTI STUDENTI

	FASCIA ISEE	PERCENTUALE CONTRIBUTO
A	€. 0,00 - €. 7.500,00	50%
B	€. 7.50,01 - €. 12.000,00	30%
C	€. 12.000,01 - €. 17.000,00	20%

Alle ore 18.50 esce lo studente Federico Patat. Il Consiglio è formato da 18 votanti.

7) Approvazione Programma Annuale 2015

La Presidente invita il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi a dettagliare la programmazione al punto in discussione.

Il Direttore ricorda le condizioni di urgenza determinate dall'accorpamento dei due Istituti e l'approvazione di una parte del documento nella seduta del mese di dicembre, sottolineando la volontà di aprire l'Istituzione al territorio, mediante una gestione che faccia della "progettualità" la motivazione prioritaria e lo stimolo alla crescita dell'intera organizzazione. Ricorda in conclusione che alcune voci di investimento avranno copertura con nuovi fondi, attualmente mancanti, stante la scelta di utilizzare per ora solamente quanto disponibile.

Il prof. Loris Agosto esprime l'apprezzamento per la qualità espressa dal documento e, più in generale, per il contributo portato dal Direttore alla crescita dell'Istituto; rileva come la visione della scuola proposta sia assolutamente condivisibile e pone l'accento sulla necessità di rivolgersi al territorio per



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE MAGRINI MARCHETTI
Liceo Scientifico Istituto Tecnico settori Economico e Tecnologico

ricercare nuove risorse. Il Consiglio si confronta su vari aspetti quali il contributo delle famiglie e le quantificazioni dei capitoli di spesa.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Delibera n° 7

Vista la proposta di Programma annuale 2015 formulata dalla Giunta Esecutiva in data 11/12/2014 corredata dai prescritti modelli (mod.A, B per singoli aggregati E riassuntivo della spesa) e dalla relazione illustrativa

Atteso che il predetto Programma è stato inviato in data 13/12/2014 con nota Prot. 3288/A 12 per il parere ai Revisori dei Conti e che lo stesso alla data odierna non è ancora pervenuto

Ritenuto di procedere con l'approvazione del documento contabile in quanto la gestione provvisoria risulterebbe oltremodo penalizzante per l'Istituto

Ritenuto altresì di procedere alla fissazione dei limiti di spesa diretta per il Dirigente Scolastico (artt.34 e 36 DM 44/2001) e dell'ammontare della anticipazione per le minute spese nonché a individuare gli interventi relativi al miglioramento e ampliamento della offerta formativa dell'Istituto che trovano finanziamento, anche parziale, nei contributi delle famiglie

Visto l'art.10 del Dlgs 297/1994 e il DM 44/2001

all'unanimità degli aventi diritto al voto (16 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti)

D E L I B E R A

- a) di approvare il Programma annuale 2015 nelle risultanze degli atti descritti in premessa e allegati alla presente deliberazione che pareggia sull'importo di euro 318.699,25;
- b) di fissare ai sensi degli artt.34 e 36 del DM 44/2001 in euro 4.000,00 il limite diretto di spesa del Dirigente Scolastico;
- c) di fissare ai sensi dell'art.17 del DM 44/2001 in euro 400,00 l'anticipazione per le minute spese per il Direttore SGA;
- d) di prendere atto che nell'ambito del Programma Annuale 2015 SPESA Aggregato A02 sono compresi interventi per complessivi euro 3.689,00 destinati al miglioramento e ampliamento della offerta formativa per la generalità degli studenti, finanziati dalle contribuzioni delle famiglie;
- e) di prendere altresì atto che nell'ambito del Programma Annuale 2015-SPESA gli Aggregati P01-P02- P03-P04-P07-P08-P09-P10 comprendono interventi che costituiscono, per gli aderenti, miglioramento e ampliamento della offerta formativa finanziati con i contributi delle famiglie;
- f) di disporre che l'utilizzo delle contribuzioni delle famiglie relativi agli interventi di ampliamento e miglioramento della offerta formativa, cui ai precedenti punti d) ed e), trovino specifica evidenza in sede di predisposizione del conto consuntivo dell'anno 2015.

Alle ore 19.50 terminata la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara tolta la seduta.

IL SEGRETARIO
prof. Enrico Medeossi

IL PRESIDENTE
sig.ra Carmen Martin